



Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica  
Sede di Carpi

Prot. N°  
Rif ns prot 62860-2015 del 27-08-15

Carpi, li 31/10/2015

**Oggetto: COMUNE DI CARPI. Ambito B16.  
PPIP - Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata  
della zona di trasformazione insediativo di tipo B.  
Area posta in via Pola. Variante n.1.  
Parere Igienico Sanitario.**

**Urbanistica CARPI  
invio tramite email  
urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it**

**Per conoscenza a:  
ARPA  
Distretto Territoriale di Pianura  
invio tramite email aoomo@cert.arpa.emr.it**

Facendo riferimento alla vs richiesta, ns. prot. 40289/2015 del 27/08/15 riferita a quanto in oggetto; esaminata la Relazione Tecnica, le Norme Tecniche di Attuazione e le Tavole allegate inerenti le varianti in parola - apportate al comparto di nuova urbanizzazione con prevalente destinazione residenziale - che consistono in:

- definizione di un nuovo assetto dell'area di comparto con modifica e traslazione di alcuni lotti residenziali, con inserimento di un nuovo percorso ciclabile su via Pola;
- accorpamento di alcuni lotti e contestuale modifica di destinazione d'uso per la individuazione di un'area a funzione terziaria per medie e piccole strutture di vendita del settore alimentare;

acquisito e visionato il parere tecnico ambientale ARPA, firmato elettronicamente prot. est. N 12358 del 01/10/15 e già inoltrato a codesta Amministrazione

si esprime **parere favorevole alla seguente condizioni:**

#### RETE VIARIA e MOBILITA' CICLABILE e/o PEDONALE

Per migliorare la sicurezza in generale ed in particolare quella dell'utenza debole (pedoni e ciclisti) si consiglia di prevedere una velocità controllata (30 km/h) nelle strade di comparto.

Nelle intersezioni tra piste ciclopedonale e strade di comparto, per non ingenerare equivoci sui diritti di precedenza occorre che prima di ogni passaggio solo pedonale (cioè senza diritto di precedenza per la ciclabile identificata con i cd "quadrotti") sia prevista su entrambi i lati una segnaletica adeguata (C.06) che indichi la fine del percorso ciclabile.

Per i percorsi pedonali usati dalle persone con problemi di mobilità si propone l'uso di materiali e di modalità di posa tali da non presentare asperità, rugosità o fessure tali da costituire inciampo o difficoltà di transito.

#### SISTEMA DEL VERDE

Dipartimento Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica  
Via Molinari 2 - 41012 Carpi  
T. +39.059.659904 F. +39.059.3963754  
PEC Dipartimento di Sanità Pubblica dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena  
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena  
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it  
Partita IVA 02241850367



Lo spazio a verde deve essere polifunzionale, adeguato a tutte le fasce di età, con l'inserimento di adatte funzioni ricreative soprattutto per il tempo libero dei bambini tramite la dotazione di alcune strutture di gioco e l'inserimento di aree di sosta e parcheggio bici.

Per quanto riguarda l'aspetto di manutenzione dello spazio verde - se non già previste - occorre promuovere convenzioni per la gestione degli spazi verdi affidata alla popolazione residente nel quartiere.

In considerazione dell'estensione dell'area a verde e del grado di piantumazione prevedibile, si consiglia la scelta di varietà vegetali che presentino minori controindicazioni dal punto di vista allergenico od il loro posizionamento nelle zone a margine dell'edificazione.

A scopo indicativo si consiglia la consultazione della specifica pagina informativa dell'ARPA (rilevabile sul sito web: [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)) riguardante l'azione svolta dalla stessa Agenzia in ambito di monitoraggio dei pollini e la prevenzione delle allergie.

#### BIOEDILIZIA e RISPARMIO ENERGETICO E CLIMATIZZAZIONE

Nelle NTA allegate alla Variante in esame mancano riferimenti relativi alla attuazione delle norme sul risparmio energetico. Si ribadisce la necessità di garantire l'efficienza energetica degli insediamenti attraverso l'uso di fonti energetiche rinnovabili e adottare tecniche architettoniche di risparmio energetico e di riduzione degli inquinanti.

Nella successiva progettazione degli edifici, dovranno risultare definiti sia l'entità che le modalità delle realizzazioni garantendo il raggiungimento di livelli minimi prestazionali confrontabili con i riferimenti previsti dalla normativa vigente.

#### RACCOLTA RIFIUTI

Si consiglia di spostare l'attraversamento pedonale collocato in via Lago di Molveno attualmente posto a fianco della piazzola di raccolta dei rifiuti, per migliorare la visibilità sia dei pedoni che dei conduttori di veicoli a motore (motoveicoli, autoveicoli, ecc).

Si evidenzia inoltre la presenza di una difformità tra quanto riportato nelle planimetria (05v e 12v) dove viene indicata la presenza di tre piazzole e quanto dichiarato nella Relazione, che a pagina 11, riporta la presenza di sole due piazzole.

#### RECUPERO ACQUE METEORICHE ED USI COMPATIBILI

Anche per il recupero acque meteoriche preme evidenziare una carenza nelle indicazioni fornite dalle NTA allegate: infatti l'assenza o la presenza di opere di captazione e stoccaggio di acque meteoriche nonché l'effettivo dimensionamento delle stesse, possono ripercuotersi sul dimensionamento dei sistemi a rete specifici (fogne acque bianche e recettore finale).

Nel caso di presenza di accumuli di acqua piovana e reti duali si precisa che dovranno essere adottati anche i dovuti metodi necessari ad una corretta gestione dei manufatti tali da evitare le esalazioni moleste imputabili allo stoccaggio idrico o la proliferazione di insetti ed altri animali nello stesso ambiente.

In caso di utilizzo delle acque piovane anche all'interno degli edifici, dovrà essere documentata la realizzazione di una doppia rete idrica distributiva potabile \ non potabile fisicamente disgiunte l'una dall'altra e facilmente identificabili.

La dispersione in loco di acque meteoriche derivanti da superfici impermeabili, non dovranno in alcun caso determinare impaludamenti o ristagni di acque per tempi superiori agli eventi meteorici di origine.

#### ALTRE COMUNICAZIONI

Per quanto riguarda la presenza di una linea elettrica e relativa cabina all'interno del comparto, si precisa che l'aggiornamento della normativa in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico

Dipartimento Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica

Via Molinari 2 - 41012 Carpi

T. +39.059.659904 F. +39.059.3963754

PEC Dipartimento di Sanità Pubblica [dsp@pec.ausl.mo.it](mailto:dsp@pec.ausl.mo.it)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena

T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)

Partita IVA 02241850367



ha modificato i valori di riferimento dei livelli di esposizione indicando per l'obiettivo di qualità 3,0 uT anziché 0,2 uT previsti dalla legge R.E.R. n°30/2000 ora abrogata.

Nel caso di interventi edilizi o di definizione degli strumenti urbanistici, è rimandato al proprietario o al gestore della linea elettrica esprimere la valutazione della DPA (Distanza di Prima Approssimazione) che dovrà essere mantenuta ai fini del rispetto dell'obiettivo di cui sopra.

Ne consegue che all'atto della presentazione dei progetti, siano essi riferiti agli interventi di edificazione di fabbricati o alla realizzazione di OUP, alla documentazione deve essere allegata la valutazione del gestore della linea elettrica che attesti la conformità dell'intervento nei confronti dei corridoi di rispetto della linea in questione.

Distinti saluti.

MF

**Il Dirigente Medico**

Dr. Stefano Galavotti